



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO VIA-SUOLO-RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, contrà Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Vicenza

Prot

**OGGETTO: Osservazioni in merito a procedura di VIA speciale, ai sensi degli artt. 167, 183 e 185 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016. Autostrada Valdstico A31 nord. I lotto Piovene Rocchette - Valle dell'Astico. Varianti intervenute nel Progetto definitivo tra km 1+328 e km 11+169 e tra km 13+757 e km 17+841. Proponente: Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. Comunicazione di cui all'art. 23, comma 4, del D. Lgs 152/2006 e s.m.i**

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali

[DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

In relazione al progetto indicato in oggetto, assoggettato alle procedure del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché all'art. 7 della Legge 241/90 e s.m.i.

Vista la documentazione pervenuta direttamente da Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., società delegata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le valutazioni di competenza, in data 11/09/2017 (Ns Prot. 10366 del 20/09/2017);

Ciò premesso, sulla base della documentazione tecnica esaminata, si presentano le seguenti

## OSSERVAZIONI GENERALI

- A) la relazione presentata e relativa all'impatto della sicurezza stradale considera i volumi di traffico relativamente ad un Quadro di Riferimento Programmatico per il potenziamento ed adeguamento del sistema della grande viabilità stradale, autostradale e ferroviaria, ma non risulta eseguita alcuna analisi dei flussi di traffico e relativo studio viabilistico della viabilità provinciale esistente, considerato anche che tale nuova opera potrà generare a livello locale, un'importante trasformazione urbanistica dei vari territori comunali, a seguito di future programmazioni volte alla trasformazione di aree produttive e commerciali prossime ai caselli autostradali e di aree a vocazione turistica. Risulta quindi necessaria l'analisi dei flussi di traffico ed il relativo studio viabilistico, su tutta l'area compresa, almeno, tra il casello autostradale di Piovene Rocchette ed il territorio di Carbonare/Lavarone
- B) le opere interferenti con la viabilità provinciale quali lo svincolo di Cogollo e di Pedemonte ove sono state progettate alcune rotatorie, non risultano tecnicamente valutabili per la mancanza di un livello di progettazione sufficiente ad eseguire attente analisi. In tal senso, è necessario un nuovo progetto di dettaglio, anche in funzione dell'analisi dei flussi di traffico e dello studio viabilistico.
- C) il progetto stradale prevede la realizzazione anche di altre interferenze con la viabilità provinciale come, il nuovo ponte a Pedescala e la relativa nuova intersezione con la S.P. 350 e la S.P. 78, il sottovia a Settecà sulla S.P. 84, accessi temporanei ad uso cantiere e accessi definitivi, posa di condotte per i vari enti gestori di sottoservizi. Tali interferenze sono difficilmente valutabili per la mancanza di un idoneo e più adeguato livello di progettazione. In tal senso, è necessario valutare un nuovo progetto adeguato e di dettaglio.
- D) la realizzazione del nuovo tronco autostradale in oggetto, comporterà per alcuni anni, una significativa movimentazione di numerosi camion per l'accesso ai vari siti di stoccaggio, per lo smaltimento dei materiali di risulta dello scavo e per l'approvvigionamento dei materiali necessari alla costruzione dell'opera. Tali veicoli

dovranno utilizzare prevalentemente, adeguate piste di cantiere e, solo in subordine, la viabilità ordinaria, evitando comunque di transitare su strade a vocazione residenziale o inadeguate dal punto di vista geometrico. Per quanto riguarda il transito dei mezzi d'opera lungo la viabilità provinciale, tenuto conto che l'apertura dei vari cantieri accorcerà la vita utile di opere d'arte (ponti, viadotti, muri di sostegno, ecc.) e pavimentazioni stradali, il Concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spesa e su indirizzo dell'Ente gestore della strade, ad eseguire i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

- E) Considerato che lungo le SS.PP. e sulle vicine strade comunali e vicinali, sono previsti percorsi ciclo-pedonali e ciclo-vie che interessano più comuni e la vicina Provincia Autonoma di Trento, il progetto dovrà adeguare le infrastrutture interferenti con aree e percorsi adibiti al transito dell'utenza debole.

## **OSSERVAZIONI PUNTALI**

### **1) *Progetto stradale***

#### **Svincolo di Cogollo del Cengio e di Pedemonte**

si richiede una progettazione di dettaglio della rotatoria e delle opere afferenti le SS.PP., che tenga in considerazione :

- I. il flusso viabilistico che il nuovo casello genererà (matrici origini e destinazioni) ed una verifica sulla inscrivibilità in curva delle sagome dei veicoli relativamente nelle manovre di immissione da e per la nuova rotatoria;
- II. lo spostamento (in direzione di Arsiero) dell'immissione del nuovo parcheggio, alla viabilità ordinaria (corsia di interscambio delle direttrici), così da non creare pregiudizio alla sicurezza e fluidità del traffico;
- III. la verifica sulla transitabilità dei veicoli eccezionali, tenuto conto che lungo tale S.P., risultano transiti di veicoli fuori sagoma sia in lunghezza che in larghezza e peso;
- IV. di un parcheggio autonomo di interscambio in un sito diverso dalla stazione di servizio o, se sulla stessa area, idoneo ampliamento possibilmente distaccato dalla stazione stessa;
- V. la realizzazione di idonee barriere di sicurezza in corrispondenza del ponte sul torrente Astico
- VI. adeguato spazi esterni alle rotatorie per il passaggio dell'utenza debole, anche alla luce di progetti intercomunali ed interregionali di nuove piste ciclabili e/o ciclo-vie.
- VII. una eventuale nuova passerella ciclabile posta a lato del ponte esistente sul torrente Astico;
- VIII. idonea illuminazione anche lungo le SS.PP. (in prossimità delle nuove rotatorie), così da migliorare la percezione visiva della modifica viabilistica.

### **2) *Progetto stradale – Viabilità interferite***

#### **Adeguamento strada podereale Pedescala e accesso alla cabina elettrica Cogollo nord**

si richiede una progettazione di dettaglio del nuovo ponte, dell'intersezione con la S.P. 350 e con la S.P. 78 che tenga in considerazione :

- I. il transito a doppio senso di marcia anche di tutti gli utenti della strada (autoveicoli, camion ed autobus), relegando così il ponte esistente al solo transito dell'utenza debole;
- II. dell'intersezione tra questo nuovo ponte a doppio senso di marcia e la S.P. 350, considerando i più opportuni raggi di curvatura necessari alla corretta manovre dei veicoli più ingombranti;
- III. la rimodellazione del tratto di S.P. 78, così da consentire il più idoneo collegamento tra questo nuovo ponte e la piattaforma stradale esistente, oltre che dell'intersezione tra la S.P. 78 e le strade di accesso alle cabine elettriche.

### **3) *Opere d'arte maggiori – gallerie artificiali***

#### **Galleria artificiale S. Agata 1**

si richiede una progettazione di dettaglio della sede stradale sovrastante la galleria artificiale che tenga in considerazione :

- I. la ricostruzione del sedime originario, allargando lo stesso in maniera tale da creare le condizioni necessarie al futuro passaggio di una percorso idoneo ed in sicurezza, dell'utenza debole;
- II. la realizzazione di idonee barriere di sicurezza.

### **4) *Opere d'arte minori – sottovia***

#### **Sottovia S.P. 84**

si richiede una progettazione di dettaglio del sottovia sulla S.P. 84, che tenga in considerazione :

- I. allargamento della sezione utile, al fine di garantire il transito in sicurezza dell'utenza debole;
- II. modifica dell'altezza minima di ulteriori cm 50, così da garantire il transito in sicurezza di veicoli adibiti al trasporto di merci e degli autobus di linea;
- III. in prossimità e corrispondenza del sottovia, dovrà essere prevista idonea illuminazione, nonché adeguata segnaletica verticale di preavviso

## **5) Cantierizzazione**

**Deviazioni temporanee della viabilità ordinaria, accessi temporanei di cantiere, intersezioni esistenti**  
si richiede una progettazione di dettaglio, che tenga in considerazione :

- I. la transitabilità e l'inscrivibilità della sagome dei veicoli, nelle curve e negli accessi temporanei, al fine di garantire la transitabilità di tutti i veicoli (anche fuori sagoma), la necessaria visibilità e quindi la sicurezza e fluidità del traffico;
- II. la riqualificazione delle intersezioni esistenti utilizzate dai veicoli adibiti alla costruzione dell'autostrada, qualora le stesse non garantiscano idonea sicurezza nelle manovre di immissione.

## **6) Interferenze**

**Posa di sottoservizi lungo le SS.PP.**

si richiede una progettazione di dettaglio, che tenga in considerazione :

- I. lo spostamento delle condotte, fuori dalle corsie di marcia dei veicoli, così come fuori dall'anello circolatorio delle rotoatorie, privilegiando sedimi stradali esistenti anche se parzialmente dismessi o altri ambiti anche se privati. Il nuovo percorso dovrà essere così progettato al fine di evitare, nel corso degli anni, futuri interventi di manutenzione e/o riparazione sulle corsie di marcia della SS.PP., la cui occupazione, pur se temporanea, comporterebbe inevitabilmente, l'istituzione di problematici sensi unici con grave pregiudizio alla sicurezza e fluidità del traffico veicolare.

## **7) Autorizzazioni**

**Accessi temporanei ad uso cantiere, modifica della circolazione stradale, segnaletica di cantiere, occupazioni temporanee, ecc. da eseguirsi sulle SS.PP.**

si comunica che :

- I. per l'apertura di accessi temporanei ad uso cantiere, così come le modifiche alla circolazione ordinaria mediante sensi unici alternati e/o sospensioni della circolazione, occupazioni stradali segnaletica di cantiere ed interventi in fregio e/o in fascia di rispetto stradale, potranno essere realizzati solamente previa presentazione di idonea istanza da consegnare, in formato digitale o cartacea, all'Ufficio Autorizzazioni e Concessioni di Viabilità S.p.A.

## **8) Movimenti materie**

**Movimenti materie, cave discariche.**

si comunica che :

- i. ai fini della gestione delle terre e rocce da scavo, nonché per la classificazione di sottoprodotto, si chiede se la verifica sia stata fatta anche in conformità con la legislazione più recente in materia e, specificatamente con il DPR 120/2017 (terre e rocce da scavo) DM 26472016 (sottoprodotti);
- ii. identificare il piano progressivo di utilizzo delle cave individuate per il deposito del materiale di scavo (oltre 3.000.000 mc);
- iii. riportare i percorsi dal cantiere alle suddette cave, valutando l'impatto sul traffico e le misure mitigative individuate, nell'arco temporale considerato.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale  
della Provincia di Vicenza  
dott. Angelo MACCHIA  
(firmato digitalmente)